

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Dirigenza Area Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Perta
RPA	Dott. Michele Bertani - Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
DELIBERAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI (SOFT SKILLS) PER L'ANNO ACCADEMICO 2022/2023
DATA	28/04/2022

ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI (SOFT SKILLS) PER L'ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Il Senato,

visti il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12 novembre 2004, nonché i successivi provvedimenti ministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del suddetto Decreto Ministeriale, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

richiamati i criteri e gli indicatori per l'accreditamento iniziale e periodico e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 19/2012;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, in particolare l'art. 1, comma 2, secondo cui fine dell'Università, alla cui realizzazione partecipano a pieno titolo, studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo, è concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente;

ricordato come lo Statuto di Ateneo preveda che l'Università promuova l'aggiornamento, la formazione permanente e la riqualificazione professionale del proprio personale, innestandosi appropriatamente nella riflessione in atto sulla didattica universitaria, evidenziato anche nel documento sulla Didattica Post-Covid della Commissione Didattica della CRUI, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione dell'emergenza sanitaria, in cui il forzato ricorso alle lezioni online ha sostanzialmente modificato l'approccio didattico;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, con particolare riferimento al Titolo IV – Offerta formativa annuale e orientamento agli studi;

visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023”, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2021, Reg. 947, con cui sono state definite le linee generali d’indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati, e tenuto conto dell’obiettivo A.4 (Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche);

richiamate le linee di intervento previste dal Piano Strategico 2022-2024, approvato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20 luglio 2021, con particolare riferimento all’obiettivo strategico D2 (“fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio”), nonché il documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione" riguardante la strategia dell’offerta formativa dell’Università degli Studi di Parma, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2021, a seguito di parere favorevole espresso da questo Consesso nella seduta del 23 novembre 2021;

considerato il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 recante “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, inoltrato alle strutture dipartimentali con nota rettorale prot. n. 255521 del 15 ottobre 2021, che, a decorrere dalla definizione dell’offerta formativa dell’anno accademico 2022/2023, sostituisce i Decreti Ministeriali n. 6 del 7 gennaio 2019 e n. 8 dell’8 gennaio 2021;

richiamate le deliberazioni adottate da questo Consesso nelle sedute del 18 giugno 2019 e del 27 aprile 2021, nonché il Decreto Rettorale n. 1814 del 29 luglio 2019, in tema di attività didattiche trasversali (soft skills);

vista la Rett. prot. n. 294998 del 17 dicembre 2021 avente per oggetto “Offerta formativa per l’anno accademico 2022/2023” con cui si informano le strutture dipartimentali della possibilità di proporre insegnamenti trasversali, la cui valenza è stata evidenziata con Rett. prot. n. 222722 del 7 settembre 2021, entro il 16 marzo 2022;

vista la Rett. prot. n. 71408 del 7 marzo 2022 con cui si informano i Dipartimenti, allo scopo di favorire la progettualità delle strutture dipartimentali in merito all’attivazione di attività didattiche con valenza trasversale e multidisciplinare per il prossimo anno accademico, che la scadenza per la presentazione delle proposte dei Consigli di Dipartimento, riportata nella nota rettorale prot. n. 294998 del 17 dicembre 2021, è stata posticipata dal 16 marzo 2022 al 7 aprile 2022;

richiamata la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022 con cui si approva, con parere favorevole di questo Consesso espresso nella seduta del 29 marzo 2022, l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2022/2023;

ricordato come le competenze trasversali siano rappresentate da attività formative finalizzate a fornire allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo, nonché ad implementare e migliorare lo sviluppo delle cosiddette soft skills per una maggiore integrazione nel mondo del lavoro;

constatato come tale esigenza nasca dall'intenzione di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, tenuto conto che il processo di globalizzazione e l'emergere dell'economia della conoscenza hanno dato origine a nuove sfide di tipo economico, sociale, politico e culturale;

evidenziata la raccomandazione della Commissione Europea del 17 gennaio 2018 relativa all'aggiornamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volte alla realizzazione e allo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e tenuto conto che tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

constatato come nella *"European Skills Agenda"* le competenze cosiddette trasversali o *soft skills* stiano acquisendo un ruolo centrale in tutti i segmenti della formazione, compresa quella universitaria, e come in ciascuna delle 12 azioni individuate, in particolare nella 7, si evidenzia la necessità di sviluppare attività formative finalizzate a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari e che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo;

ravvisata l'opportunità di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico-tecnologico, politico e culturale, anche nell'ottica di migliorare il livello di "preparazione digitale" amplificato dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto;

ritenuto che le competenze trasversali si integrino con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro e ricordato come a livello nazionale sia in via di definizione un progetto per l'ampliamento delle competenze trasversali nel contesto universitario che siano in grado di integrarsi con le conoscenze e le competenze disciplinari;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, nella seduta del 9 febbraio 2022, ha definito, per quanto di competenza, l'offerta formativa per l'anno accademico 2022/2023, comprensiva degli insegnamenti trasversali di "B4Peace. Le sfide alla pace europea", "Cittadinanza e Costituzione", "Genere e sessualità: modelli sociali e politiche" e "Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere";

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, nella seduta del 3 marzo 2022, ha definito, per quanto di competenza, l'offerta formativa per il prossimo anno accademico, comprensiva degli insegnamenti trasversali di "Fondamenti di lingua dei segni italiana" e "Lingua italiana per stranieri";

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, nelle sedute del 7 marzo 2022 e del 14 aprile 2022, ha definito, per quanto di competenza, l'offerta formativa per l'anno accademico 2022/2023, comprensiva degli insegnamenti trasversali di "Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza" e "Sensori smart per la salute e l'ambiente";

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, nella seduta del 10 marzo 2022, ha proposto, per l'anno accademico 2022/2023, l'attivazione degli insegnamenti trasversali di "Laboratorio di finanza personale", "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia", "Learning in Action", "Religious diplomacy" e "Sociologia della sostenibilità alimentare";

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, nella seduta del 15 marzo 2022, ha definito, per quanto di competenza, il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2022/2023, includendo l'insegnamento trasversale di "Sviluppo sostenibile";

preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con decreto n. 290 del 7 aprile 2022, da ratificare nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, ha proposto, per l'anno accademico 2022/2023, l'attivazione degli insegnamenti trasversali di "Introduzione a Matlab", "Corso di Matlab avanzato", "Cultura e strumenti della comunicazione digitale" e "Communication and Leadership Skills";

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, nella seduta del 7 aprile 2022, ha proposto, per quanto di competenza per l'anno

accademico 2022/2023, l'attivazione degli insegnamenti trasversali di "Scrittura in LaTeX" e "Laboratorio di analisi dati";

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 22 aprile 2022, ha proposto, per quanto di competenza per l'anno accademico 2022/2023, l'attivazione dell'insegnamento trasversale di "Sport e integrazione";

constatata la positiva esperienza, tesa ad un approccio interdisciplinare ai saperi accademici, degli insegnamenti trasversali dell'Università di Parma offerti a tutti gli studenti nell'ambito delle attività a libera scelta, che si inserisce nei più recenti dibattiti a livello internazionale riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030, supportando un'idea di Università quale agente di trasformazione a cui è affidata la formazione di cittadini con le competenze necessarie per promuovere un nuovo modello di comunità sociale e consapevoli nel cogliere le sfide del futuro;

ritenuto opportuno consentire a tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma di optare, per l'anno accademico 2022/2023, per le seguenti attività formative a scelta, inseribili nella carriera dello studente sia come crediti formativi curriculari (TAF D), sia come crediti formativi soprannumerari, nonché favorire l'inserimento nei piani degli studi, da parte degli studenti interessati, dei precitati insegnamenti:

- "B4Peace. Le sfide alla pace europea": il corso, già attivato nell'a.a. 2019/2020 grazie a un finanziamento dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA) della Commissione Europea, è teso ad analizzare le cause della pace in Europa, discutere le modalità attraverso cui essa può essere mantenuta e migliorata, e ampliare sia il dibattito sulla pace europea sia l'applicabilità del modello dell'Unione Europea alle regioni extra-UE, in particolare ai paesi in conflitto, favorendo lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva, in una prospettiva nazionale ed europea, e contribuendo ad accrescere il ruolo sociale dell'Università di Parma quale contesto di formazione per una cittadinanza consapevole e attiva;
- "Cittadinanza e Costituzione": rappresenta un'iniziativa formativa che trae spunto dal provvedimento normativo che ha reintrodotto l'educazione civica come materia obbligatoria nella scuola primaria e secondaria, allo scopo di formare cittadini responsabili e attivi, nonché di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- "Communication and Leadership Skills": il corso intende di fornire agli studenti in procinto di entrare nel mondo del lavoro un insieme di strumenti (toolbox) per migliorare la comunicazione all'interno di un'azienda, affrontando razionalmente i problemi complessi e guidando ogni tipo di progetto;

- “Corso di MatLab avanzato”: vengono sviluppati argomenti avanzati in MatLab, tecniche di debugging, manipolazione delle stringhe, strutture di dati, grafici 3D, oltre all'introduzione ad alcuni toolbox di maggior utilizzo;
- “Cultura e strumenti della comunicazione digitale”: l'insegnamento è finalizzato alla formazione riguardante gli strumenti di comunicazione, quali l'utilizzo dei social e degli strumenti di grafica digitale;
- “Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza”: la rilevanza delle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile in cui si inserisce tale attività formativa, di taglio formativo/educativo e di interesse e attualità associate alle problematiche della transizione energetica, consentirà di approfondire concetti fondamentali di energia, entropia, reversibilità e sostenibilità ambientale, nonché tecnologie energetiche rinnovabili/non rinnovabili in relazione al concetto di transizione ecologica ed economia circolare;
- “Fondamenti di lingua dei segni italiana”: avvia gli studenti alla conoscenza della lingua italiana dei segni, linguaggio che la comunità sorda italiana utilizza, in certa parte, nella sua vita di relazione quotidiana, ma anche culturale, e che mira ad una introduzione al tema delle lingue segnate, con particolare attenzione alla LIS, di cui verranno fornite le competenze linguistico-comunicative di base, in lezioni che approfondiranno anche aspetti di pragmatica e di sociolinguistica;
- “Genere e sessualità: modelli sociali e politiche”: il corso si colloca negli studi di genere che rappresentano, di per sé, un campo di studio interdisciplinare, e prevede l'analisi critica delle principali questioni sociali che riguardano il genere e la sessualità facendo riferimento ad uno spettro di approcci e strumenti provenienti principalmente dalla sociologia, dall'antropologia, dalle scienze politiche e dagli studi culturali;
- “Introduzione a MatLab”: si prevede lo sviluppo di tematiche introduttive, quali la presentazione dell'ambiente e le peculiarità della programmazione in MatLab, nonché di aspetti più specifici direttamente riferiti a variabili, operatori matematici e logici, caratteri e stringhe, numeri random, uso delle funzioni integrate e della documentazione, vettori e matrici, vettorizzazione del codice programmazione in MatLab, loop e vettorizzazione del codice, grafica 2D mediante le funzioni dell'ambiente di sviluppo;
- “La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia”: erogato fin dall'anno accademico 2017/2018 allo scopo di favorire il coinvolgimento proattivo degli studenti nel sistema di gestione di Assicurazione della Qualità, i contenuti dell'insegnamento sono stati successivamente aggiornati e perfezionati in virtù dei feedback ricevuti dagli studenti partecipanti, in particolare dagli studenti Rappresentanti nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti e nei Gruppi di Riesame;
- “Laboratorio di analisi dati”: l'insegnamento, partendo dagli elementi di informatica, approfondirà gli strumenti di lavoro infrastrutturali e personali di Ateneo, con introduzione al programma *OriginPro* sulla gestione, analisi e rappresentazione

grafica di dati scientifici e al programma Matlab, al fine di favorire la conoscenza e la comprensione delle questioni chiave e delle relative soluzioni tecnologiche dell'informatica di base e del suo utilizzo in ambito scientifico, applicando gli strumenti tecnologici necessari per la gestione, la rappresentazione e l'analisi di dati scientifici;

- “Laboratorio di finanza personale”: volto a fornire competenze in campo finanziario, con approfondimenti mirati alla gestione dei pagamenti, alla scelta degli investimenti, alla dinamica dei mercati finanziari, all'indebitamento, ai problemi assicurativi e previdenziali;
- “Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere”: il laboratorio, attivato su proposta del Comitato Unico di Garanzia, è finalizzato a trattare la violenza di genere come fenomeno attuale, complesso e multiforme da contrastare attraverso un approccio integrato, interdisciplinare, intersettoriale e teorico-concreto; le lezioni frontali si alterneranno a momenti di incontro e di riflessione con operatori/operatrici che a diverso titolo operano quotidianamente per prevenire e contrastare la violenza di genere, in un'ottica di non discriminazione, pari opportunità e inclusione sociale;
- “Learning in Action”: già erogato nell'ambito del Corso di Laurea in Economia e Management e del Corso di Laurea in Sistema Alimentare: sostenibilità, Management e Tecnologie, si propone di approfondire gli elementi principali del diritto commerciale e gli aspetti basilari della contabilità generale e del bilancio, la conoscenza dei criteri e delle metodologie per l'analisi dell'impresa volte all'acquisizione di capacità di individuazione dei problemi e capacità di proposizione di scelte adeguate nella gestione delle aziende, nonché la conoscenza dei criteri e delle metodologie per lo sviluppo di piani di marketing;
- “Lingua italiana per stranieri”: l'insegnamento favorisce l'acquisizione, da parte di studenti stranieri, di competenze linguistico-comunicative in italiano L2 di tipo pre-intermedio, a seconda del livello di ingresso, consentendo di sviluppare le strutture linguistiche, le strategie e le abilità di comprensione e comunicazione di testi orali e scritti necessari in lingua italiana per scopi accademici;
- “Religious diplomacy”: nello scenario internazionale globalizzato, l'insegnamento ha l'obiettivo di analizzare le religioni come dimensioni politiche, giuridiche e culturali della sovranità statale, presentare le metodologie di interpretazione più recenti e riqualificarne il ruolo nei processi di dialogo, mediazione, negoziazione e prevenzione dei conflitti;
- “Scrittura in LaTeX”: il corso offre una panoramica su uno strumento molto diffuso per la scrittura scientifica rivolto a coloro che intendono utilizzare un potente linguaggio per la formattazione dei testi (ad esempio per la stesura della tesi di laurea); l'attività prevede l'approfondimento sulla struttura e organizzazione di un documento e la scrittura di espressioni matematiche;
- “Sensori smart per la salute e l'ambiente”: si pone l'obiettivo di fornire conoscenze su specifiche tematiche del digitale applicato ai settori della salute e dell'ambiente, con

particolare riferimento a dispositivi *point-of-care* (PoC) per la diagnosi decentralizzata di patologie, sensori *wearable* per la valutazione della performance e il monitoraggio online dei parametri fisiologici durante l'attività sportiva, sensori *patch* per il monitoraggio *real-time* di parametri metabolici, sensori *smart* abilitati dall'*Internet of Things* per il monitoraggio ambientale *outdoor* legato alle *Smart City* e sensori *smart* per la valutazione della qualità dell'aria *indoor* in ambienti di lavoro;

- “Sociologia della sostenibilità alimentare”: l'insegnamento si propone di fornire agli studenti elementi per comprendere, misurare e gestire gli aspetti di natura sociologica che impattano sulla sostenibilità alimentare, affrontando, in particolare, il tema dell'accesso alle risorse produttive e al cibo da parte delle diverse categorie sociali (dai produttori agricoli ai consumatori), che contribuiscono a sviluppare politiche di sussistenza e di sovranità alimentare;
- “Sport e integrazione”: l'insegnamento, che si inserisce nell'ambito della collaborazione in atto tra l'Ateneo e Sport e Salute S.p.A., struttura operativa dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, è centrato sui valori alla base delle relazioni dell'educazione sportiva con la società, fornendo un approfondimento utile alla formazione degli studenti, in un'ottica interculturale, e ponendo l'attenzione su come e quanto la pratica sportiva possa essere utile alla conoscenza, all'accettazione e all'integrazione di popolazioni conviventi, allo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie a gestire le attività di pratica sportiva, con capacità relazionali e di inclusione, per promuovere messaggi e valori educativi propri della pratica motoria che siano trasferibili all'ambito dell'integrazione e dell'inclusione sociale;
- “Sviluppo sostenibile”: si inserisce nei più recenti dibattiti a livello internazionale che contemplano lo sviluppo sostenibile in tutte le sue dimensioni (ambientale, economica e sociale) tra le più ambiziose e urgenti sfide del 21° secolo, preso atto che l'Agenda 2030, sottoscritta dai governi dei Paesi membri dell'ONU, ha identificato 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) sui quali impegnarsi con decisione nei prossimi anni a tutti i livelli, anche in ragione del ruolo formativo/educativo dell'Università, agente di trasformazione nella direzione della sostenibilità, a cui è demandata la formazione dei professionisti e dei cittadini, con le competenze necessarie per cogliere le sfide individuate;

evidenziato come la normativa in vigore stabilisca che, oltre alle attività formative qualificanti, i corsi di studio debbano prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo nella misura di un minimo di 12 CFU per le lauree e di 8 CFU per le lauree magistrali, e ricordato come la norma tuteli l'autonomia della scelta da parte degli studenti ai quali è data libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività formative di base e caratterizzanti;

preso atto, ferma restando l'inammissibilità di interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare relativamente all'autonomia degli studenti per quanto riguarda la programmazione delle attività formative a scelta, che il CUN, al fine di conservare la coerenza del progetto formativo, ha raccomandato di limitare il numero di crediti attribuiti alle attività formative a scelta dello studente, non superando di norma i 18 CFU per le lauree e i 15 CFU per le lauree magistrali;

tenuto conto che il complesso delle disposizioni normative in merito alle attività formative a scelta dello studente è inteso a favorire la flessibilità dei percorsi formativi, anche per facilitare la mobilità e l'internazionalizzazione, nonché per consentire agli studenti di esplorare le proprie attitudini in contesti formativi differenti da quelli scelti;

ricordato che le competenze trasversali possono essere opzionate dallo studente solo nell'anno in cui il piano didattico prevede i crediti a libera scelta,

delibera

1. di rendere fruibili, per l'anno accademico 2022/2023, le attività formative sotto riportate nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO	DIPARTIMENTO
Fondamenti di lingua dei segni italiana (1010279)	L-LIN/01	6	30	LT Civiltà e Lingue Straniere Moderne	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Lingua italiana per stranieri ⁽¹⁾ (1007100)	L-LIN/02	6	40	LT Lettere	
B4Peace. Le sfide alla pace europea (1008963)	SPS/04	6	36	LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
Cittadinanza e Costituzione (1008882)	IUS/08	6	36	LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	
Genere e sessualità: modelli sociali e politiche (1010769)	SPS/08	6	30	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	
Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere (1010763)	Indefinito/ Interdiscipl.	6	36	LT Servizio Sociale	

Communication and Leadership Skills (1010795)	Indefinito/ Interdiscipl.	3	24	LT Ingegneria Gestionale	Ingegneria e Architettura
Corso di MatLab avanzato (1010794)	ING-INF/05	3	24	LT Ingegneria dei Sistemi Informativi	
Cultura e strumenti della comunicazione digitale (1010798)	ICAR/13	3	30	LT Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	
Introduzione a MatLab (1010793)	ING-INF/05	3	24	LT Ingegneria dei Sistemi Informativi	
Sport e integrazione (1010944)	Indefinito/ Interdiscipl.	3	21	LT Scienze Motorie, Sport e Salute	Medicina e Chirurgia
Sensori smart per la salute e l'ambiente (1010679)	CHIM/01	3	24	LT Chimica	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza (1010800)	CHIM/02	3	24	LT Chimica	
Laboratorio di finanza personale ⁽²⁾ (1010790)	SECS-P/11	3	21	LM Finanza e Risk Management	Scienze Economiche e Aziendali
La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia (1007674)	Indefinito/ Interdiscipl.	3	21	LT Economia e Management	
Learning in Action (1007385)	SECS-P/11	6	42	LT Economia e Management	
Religious Diplomacy (1010791)	IUS/11	4	32	LM International Business and Development	
Sociologia della sostenibilità alimentare (1010792)	SPS/08	3	21	LT Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie	

Laboratorio di analisi dati (1010782)	Indefinito/ Interdiscipl.	2	20	LT Fisica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche
Scrittura in LaTeX (1010799)	INF/01	3	24	LT Informatica	
Sviluppo sostenibile (1008944)	Indefinito/ Interdiscipl.	6	66	LM Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	Scienze Medico-Veterinarie

⁽¹⁾ insegnamento riservato a studenti di madrelingua non italiana

⁽²⁾ insegnamento riservato a studenti non iscritti ai corsi di studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

2. di invitare fin d'ora i Dipartimenti a programmare nel primo periodo didattico le attività didattiche degli insegnamenti trasversali che verranno previsti nell'anno accademico 2023/2024, in modo da favorirne la rendicontazione entro il mese di giugno 2024;
3. di dare mandato all'Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, per gli adempimenti successivi e conseguenti.